

I nomi dei figli di Eugenia e Mosè

1. Reto Divicone (1877-1968)

Reto ricorda il popolo dei reti, che nell'antichità li occupava le valli dell'attuale cantone dei Grigioni, estendendosi anche sul versante sudalpino. Mosè si è appassionato alla storia dei reti, che ritiene discendenti degli etruschi e degli egizi, fin dai tempi del liceo. Divicone fu invece alla testa degli Elvezi, altro popolo allora stanziato sull'attuale suolo svizzero, in una vittoriosa battaglia contro i Romani (107 a.C.).

Il binomio Reto Divicone sottintende quindi un forte attaccamento al suolo natìo: un originale nome patriottico.

2. Arnaldo (o Arnoldo) da Winkelried (1878-1973)

Narra la tradizione che nella battaglia di Sempach del 1386 Arnaldo da Winkelried, dopo aver raccomandato i figli ai confederati, si gettò contro l'impenetrabile barriera di lance dei nemici. Col suo sacrificio aprì una breccia nelle fila avversarie, spianando agli svizzeri la via della vittoria. Un nome ancor più patriottico del primo.

Il secondogenito di Mosè è correntemente chiamato Winkelried.

3. Vera Zassoulich (1880-1966)

Il 24 gennaio 1878 Vera Ivanovna Zasulic (Zassoulich nella traslitterazione francese) ferì con un colpo di pistola il generale Trepov, governatore di Pietroburgo, per vendicare un detenuto frustato in carcere. Grazie a una brillante autodifesa, Vera Zasulic fu assolta e riparò in Svizzera.

Nelle lettere di famiglia troviamo spesso Wera.

4. Sofia Perovskaja (Helvecia) (1881-1974)

Nel 1881 il gruppo terroristico russo Narodnaja Volja, fondato nel 1878 uccide lo zar Alessandro II. Alla testa del gruppo c'è una donna, Sof'ja Perovskaja: viene impiccata nel 1881, dopo un processo sommario.

Questi nomi di rivoluzionarie russe evidenziano la fase anarchica di Mosè, mentre il fatto che Sofia venga chiamata ben presto Helvecia segna l'allontanamento dal movimento anarchico e il risorgere di uno spirito patriottico, confermato da altri nomi (vedi nn. 8, 10, 11).

5. Ines (1883-1886)

6. Misiones (Inés)(1884-1969)

Il nome Inés non pare contenere alcun riferimento particolare. La seconda è nata a Misiones e c'è chi afferma che le sia stato dato quel nome. Non abbiamo mai visto documenti che lo confermano. In ogni caso, dopo la morte della prima Ines, è sempre stata chiamata Inés. In alcune lettere è soprannominata Tarila.

7. Moisés Santiago (1887-1967)

Un omaggio al padre. Talvolta è chiamato Marinero, per essersi salvato nel naufragio nelle rapide di Corpus (1888).

8. Guillermo Tell (1889-1963)

Il personaggio più noto della leggenda che narra le origini della Confederazione svizzera: un montanaro armato di balestra che uccise il tiranno Gessler, dopo essere stato costretto a dimostrare la sua abilità colpendo una mela posta sulla testa del figlioletto.

Normalmente viene chiamato Tell.

9. Aurora Eugenia (1891-1983)

Aurora (amanecer) è un nome molto diffuso tra i liberali e i socialisti di fine Ottocento (per esempio il primo giornale socialista ticinese si chiamava *L'Aurora*). Il secondo è un evidente omaggio alla madre.

10. Walter Fürst (1893-1971)

11. Werner Stauffacher (1895-1988)

Altri due nomi molto patriottici. Sempre secondo la leggenda nazionale svizzera, Walter Fürst, Werner Stauffacher e Arnaldo da Melchtal - in rappresentanza dei tre primi cantoni - giurarono eterna alleanza sul praticello del Grütli, nel 1291, dando così origine alla Confederazione.

Ricorda Claudina Bertoni, figlia di Guillermo Tell, che da piccola recitava insieme ai cuginetti quegli episodi, tratti da un'edizione illustrata per bambini intitolata *Las hazañas de Guillermo Tell*. Magari sotto gli occhi di papà Tell e degli zii Walter Fürst, Werner Stauffacher e Arnaldo da Winkelried.

12. Carlos Linneo (1898-1915)

Carlo Linneo (Carl von Linné, 1707-1778), naturalista svedese, è stato il fondatore della sistematica in campo botanico e zoologico.

13. Aristóteles Eugenio (1900-1990)

Omaggio ad Aristotele, il celebre filosofo greco vissuto nel IV secolo a. C. Se con Linneo Mosè ha voluto riferirsi alla botanica, con Aristóteles ha inteso richiamarsi all'altra disciplina prediletta, la meteorologia. «Aristóteles realizó la primera tentativa para reducir a reglas fijas la previsión del tiempo» ed è quindi il «fundador de la meteorología» (Moisés S. BERTONI, *Memoria sobre la existencia de lluvias periódicas. Un factor más para la previsión del tiempo*, Puerto Bertoni, Ex Sylvis, 1918).